



*Ministero dello Sviluppo Economico*

## VERBALE DI ACCORDO

Oggi 10 giugno 2014, al termine dell'incontro presso Il Ministero dello Sviluppo Economico, presieduto dal Vice Ministro Prof. Claudio De Vincenti alla presenza del Presidente della Regione Liguria On. Claudio Burlando, le parti di seguito richiamate:

- Ministero dello Sviluppo Economico
- Regione Liguria
- Società Piaggio Aero S.p.A.
- FIM CISL
- FIOM CGIL
- UILM UIL
- CGIL
- CISL
- UIL
- Rappresentanze Sindacali Unitarie di Genova Sestri e Finale Ligure

hanno proseguito l'esame del piano industriale 2014-2018 illustrato nel corso di più incontri sia nelle sedi sindacali sia presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

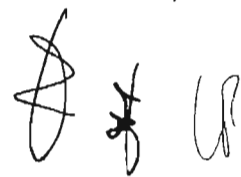
Al termine del confronto, preso atto delle linee generali del piano industriale e, in particolare, dell'indicazione di concentrare le attività produttive e le funzioni direzionali presso il nuovo sito di Villanova d'Albenga, si è convenuto quanto segue.

1. La Società Piaggio Aero S.p.A., nell'arco di vigenza del piano industriale, si impegna a ricorrere esclusivamente ad ammortizzatori sociali conservativi, per far fronte a problemi di dissaturazione produttiva. A tal fine, la Società attiverà la procedura per il ricorso alla CIGS per ristrutturazione da utilizzarsi nei tre siti operativi di Genova Sestri, Villanova d'Albenga e Finale Ligure.
2. Presso la sede di Genova Sestri continueranno ad operare le attività di *Customer Service*, *Delivery Center* e verniciatura. L'insieme di queste attività darà progressivamente occupazione, nell'arco di vigenza del piano industriale, ad almeno 250 persone.
3. La Società è impegnata a cercare di individuare altre attività proprie da allocare nel sito di Genova Sestri e, inoltre, favorirà negli spazi liberati dalle precedenti attività l'insediamento di produzioni provenienti da investitori esterni. Gli incrementi occupazionali derivanti da



tali iniziative interesseranno prioritariamente i lavoratori di Piaggio Aero S.p.A. non ancora ricollocati.

4. L'esternalizzazione delle attività produttive previste dal piano industriale e allocate in un sito prossimo allo stabilimento di Villanova d'Albenga e assegnate a fornitore individuato, riguarderà un numero di 99 lavoratori, attualmente occupati nel sito di Finale Ligure.
5. Il trasferimento presso lo stabilimento di Villanova d'Albenga e presso il fornitore individuato di lavoratori attualmente occupati nel sito di Genova Sestri, potrà avvenire, fatta eccezione per le posizioni amministrative e di *staff*, solo su base volontaria ed incentivata. A tal fine, direzione aziendale e organizzazioni sindacali definiranno sia le modalità organizzative che gli aspetti economici connessi a detta problematica.
6. Resta inteso che le attività per le quali è prevista l'esternalizzazione continueranno ad essere svolte nelle sedi attuali, fino al trasferimento delle attività e degli impianti così come previsto dal piano industriale.
7. Eventuali posizioni professionali che risultassero non coperte con i trasferimenti da Genova Sestri presso l'unità Piaggio di Villanova d'Albenga e presso il fornitore individuato, saranno ricercate prioritariamente tra i lavoratori per i quali è prevista l'esternalizzazione, nonché all'esterno secondo le modalità previste dalle norme contrattuali e di legge.
8. Entro il corrente mese di giugno le parti completeranno in sede sindacale il confronto sugli aspetti applicativi della presente intesa. In questo ambito saranno individuati anche strumenti di politiche attive del lavoro funzionali al ricollocamento dei lavoratori non occupati.
9. La Regione prevede di avviare il processo di costituzione del distretto aerospaziale ligure, al fine di favorire l'attrazione di attività che integrano e sviluppano gli insediamenti esistenti.
10. A fronte della necessità di demolizione della cabina di verniciatura per problemi idraulici sul rio Chiaravagna verrà corrisposta, oltre all'indennizzo dovuto per la revoca di parte dell'area in concessione, un'ulteriore quota da parte dell'Autorità Portuale in compensazione, ai fini della prosecuzione dell'attività di verniciatura.
11. Il Ministero dello Sviluppo Economico, nel prendere atto che la Società ha presentato domanda per il riparto dei fondi previsti dalla legge 808/1985, conferma la dotazione complessiva di risorse destinabili agli interventi di cui alla citata legge e garantisce la massima speditezza delle procedure di esame dei relativi progetti.
12. Il Ministero dello Sviluppo Economico convocherà periodicamente, o su istanza di una delle parti, incontri di verifica del presente accordo.



Ministero dello Sviluppo Economico Carlo Cottarelli

Alvaro

Regione Liguria Claudio Pariboni

Società Piaggio Aero S.p.A. Stefano Zanichelli

FIM CISL Sandro Paoletti

FIOM CGIL Roberto Paganoni Antonio

UILM UIL Alberto

Rappresentanze Sindacali Unitarie \_\_\_\_\_

CGIL Baroni

CISL Sandro Paoletti

UIL Antonio